

COMUNE DI Tavazzano con Villavesco

PROCEDURA RELATIVA AGLI OBBLIGHI CONNESSI AL CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO AL
SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO
AI SENSI DEL D. LGS. 81/08, art. 26

REVISIONE 1
novembre 2018

Pagina 1 di 24

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

PROCEDURA RELATIVA AGLI OBBLIGHI CONNESSI AL CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DEL D. LGS. 81/08, art. 26

SOGGETTO COINVOLTO (Tavazzano Con Villavesco)	FIRMA
Datore di lavoro Sindaco Giuseppe Russo	
RSPP ING. PAOLO CABRINI	
Medico Competente DOTT. SORDELLI PAOLO	
RLS PASQUALINO CORIGLIANO	

INDICE

CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	3
ATTIVITA' DA SVOLGERE AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEI PREVENTIVI DI SPESA ALLE IMPRESE	3
ATTIVITA' DA SVOLGERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ALLEGATI	6
LETTERA DI INVITO ALLA COOPERAZIONE.....	7
ALLEGATO A	9
ALLEGATO B	15
ALLEGATO C	16
ALLEGATO D	17
ALLEGATO E	18
ALLEGATO F	19
ALLEGATO G	20
ALLEGATO H	21
ALLEGATO I.....	22
ALLEGATO J	23
ALLEGATO K	24

CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura si applica a cura dei Datori di Lavoro per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione del territorio, ad impresa appaltatrice, all'interno del Comune di "TAVAZZANO CON VILLAVESCO".

ATTIVITA' DA SVOLGERE AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEI PREVENTIVI DI SPESA ALLE IMPRESE

Al fine di soddisfare quanto previsto dalla Norma si dovranno svolgere le seguenti attività:

1. Trasmettere, a cura del Comune di Tavazzano con Villavesco, all'Impresa appaltatrice che intende partecipare alla gara d'appalto, unitamente a tutta la documentazione tecnica e contrattuale del caso, la lettera di invito alla cooperazione, sottoscritta da tutti i Comuni Committenti, richiesta dal D. Lgs. 81/08 art. 26.

Utilizzare in proposito il modello di lettera allegato alla presente procedura.

2. Trasmettere in allegato alla lettera i seguenti documenti:
 - A. Versione preliminare del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 (DUVRI)
 - B. Cartografia del territorio comunale in cui sono localizzate le aree di svolgimento dei lavori, i percorsi di accesso e le altre informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in oggetto
 - C. Piano di emergenza esterno;
 - D. Elenco delle informazioni da fornire al Comune Committente
 - E. Elenco della documentazione da fornire al Comune Committente
 - F. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
 - G. Lista dei dipendenti dell'Impresa, che potrebbero effettuare lavori presso le aree del territorio comunale
 - H. Lista delle macchine ed attrezzature dell'Impresa, che potrebbero essere utilizzate per il servizio
 - I. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del Rappresentante dei lavoratori
 - J. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, di regolarità contributiva ed assicurativa
 - K. Fac simile di verbale di sopralluogo congiunto-riunione di coordinamento da effettuare presso i luoghi in cui si svolgeranno i lavori

Tali documenti sono anch'essi allegati alla presente procedura.

Attendere, sollecitando in forma scritta eventuali ritardi, la restituzione delle informazioni da parte dell'Impresa Appaltatrice, dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

Occorre a questo punto valutare l'idoneità tecnico professionale dell'Imprese Appaltatrici sulla base delle informazioni assunte.

Accertata tale idoneità e valutati i costi per la sicurezza individuati per l'eliminazione dei rischi da interferenza potrà essere individuata l'Impresa che garantisce le migliori condizioni tecnico-economiche per l'esecuzione dei lavori relativi al servizio di pulizia e manutenzione del territorio comunale.

ATTIVITA' DA SVOLGERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Occorre verificare la necessità di integrare il DUVRI (in relazione alla specifica organizzazione interna dell'Impresa) .

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il riferimento normativo per la presente procedura è il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 che qui si riporta integralmente.

Art. 26.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 50/2016, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui

durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 50/2016, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ALLEGATI

**ALLA PROCEDURA RELATIVA AGLI
OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO
RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE
DEL TERRITORIO COMUNALE
AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 e s.m.i. ART. 26**

LETTERA DI INVITO ALLA COOPERAZIONE

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA

Spett.le
NOME DITTA APPALTATRICE
INDIRIZZO

**Oggetto: Servizio di pulizia e manutenzione del territorio comunale.
Applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08.**

In riferimento all'oggetto, il sottoscritto, Committente del contratto d'appalto in oggetto riguardante il servizio di pulizia e manutenzione del territorio comunale, allegano alla presente la seguente documentazione:

- A. Versione preliminare del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 (DUVRI)
- B. Cartografia del territorio comunale in cui sono localizzate le aree di svolgimento del servizio, i percorsi di accesso e le altre informazioni necessarie per lo svolgimento del servizio stesso.
- C. Piano di emergenza esterno
- D. Elenco delle informazioni da fornire al Comune Committente
- E. Elenco della documentazione da fornire al Comune Committente
- F. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- G. Lista dei dipendenti dell'Impresa, che potrebbero effettuare lavori presso il Comune Committente
- H. Lista delle macchine ed attrezzature dell'Impresa, che potrebbero essere utilizzate per l'espletamento del servizio in oggetto
- I. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del Rappresentante dei lavoratori
- J. Dichiarazione, da parte dell'Impresa, di regolarità contributiva ed assicurativa
- K. Fac simile di verbale di sopralluogo congiunto-riunione di coordinamento da effettuare presso i luoghi in cui si svolgeranno i lavori

Si comunica che é a Vostra disposizione presso gli uffici comunali:

1. I Documenti di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (per consultazione)

Alla luce della nuova normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, consapevole del fatto che i compiti del Committente non si limitano più ad "informare l'appaltatore sui rischi presenti in ambiente di lavoro" (trascurandone poi nel seguito la concreta gestione della sicurezza), ci assumiamo l'incarico di promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, fermo restando che tale onere non elimina la Sua responsabilità dei rischi derivanti dall'attività svolta dalla Sua Impresa.

Questo ruolo non ha certo le caratteristiche di un'ingerenza, quanto piuttosto quelle di concreta e fattiva collaborazione (cooperazione) e di coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le chiediamo di sottoscrivere, non prima di averne verificato attentamente il contenuto (eventualmente integrandolo ove necessario), il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui al precedente elenco (Allegato A) restituendolo firmato, unitamente agli allegati D, E, F, G, H, I, J, presso gli uffici comunali del Comune.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo, congiuntamente al:

Sindaco o suo delegato per il Comune di Tavazzano Con Villavesco

Nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Al termine di tale sopralluogo dovrà essere redatto apposito Verbale secondo il modello allegato (Allegato K).

Nel corso del suddetto sopralluogo La invitiamo inoltre a prendere attenta visione dei documenti sopra elencati, in modo che Lei possa conoscere con sufficiente precisione i rischi esistenti nelle zone oggetto dei lavori a Lei appaltati ed adottare, ove necessario, le opportune misure di prevenzione e protezione.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile.

Le ricordo, da ultimo, che è vietato affidare in subappalto qualsiasi tipo di lavorazione senza aver ricevuto la preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente; la invitiamo pertanto a comunicarci con almeno sette giorni di anticipo

- a. il nominativo delle Ditte/lavoratori autonomi a cui intende affidare lavori in subappalto
- b. il tipo di lavori oggetto di subappalto

in modo che si possano attivare le necessarie azioni anche nei confronti di questi soggetti.

L'appaltatore rimane, nei confronti del committente, unico responsabile di eventuali procedure esecutive subappaltate per quanto concerne la loro conformità alle norme di legge. Il Committente potrà annullare il subappalto per incompetenza o indesiderabilità giustificata del subappaltatore, senza in questo essere tenuta ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

In attesa di un Suo cortese e celere riscontro, rimaniamo a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti e porgiamo con l'occasione cordiali saluti.

Li, _____

IL COMMITTENTE

Comune di Tavazzano Con Villavesco

Allegati: come in testo

Per ricevuta:

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO A

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. 81/08

1) ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL COMUNE (COMMITTENTE)

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

RAPPRESENTANTE LEGALE	RUSSO GIUSEPPE - Sindaco
R.S.P.P.	ing. PAOLO CABRINI
MEDICO COMPETENTE	dott. PAOLO SORDELLI
R.L.S.	PASQUALINO CORIGLIANO
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	MESSO NOTIFICATORE- AUTISTA - N°2 OPERAIO SPECIALIZZATO - N° 1 AIUTO CUOCO - N°1 IMPIEGATI - N° 12
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	PASQUALINO CORIGLIANO – CHIARA FIORENTINI
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	CINZIA GANINI – CHIARA FIORENTINI

2) ALCUNI ASPETTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA

2.1. Impianti elettrici:

I lavori sugli impianti elettrici possono essere eseguiti solo da personale in possesso dei requisiti previsti dalla leggi vigenti (D.M. 37/08), previa autorizzazione scritta da parte dell'Autorità Competente e dandone comunicazione al Datore di Lavoro (SINDACO).

L'Impresa esecutrice dei lavori dovrà comunicare ai Committenti e alle Autorità Competenti, preventivamente e per iscritto, l'eventuale necessità di togliere tensione specificando anche la data e l'ora in cui si renderà necessario interrompere la fornitura di E.E.; l'esecuzione di tali operazioni dovrà essere autorizzata per iscritto fornendo, per opportuna conoscenza, copia dell'autorizzazione al Committente.

2.2. Rischio di incendio:

E' tassativamente vietato fumare ed usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro del contratto in oggetto.

I lavori sulla rete gas possono essere eseguiti solo da personale in possesso dei requisiti previsti dalla leggi vigenti (D.M. 37/08), previa autorizzazione scritta da parte del Datore di Lavoro Committente.

L'Impresa esecutrice dei lavori dovrà comunicare al Committente, preventivamente e per iscritto, l'eventuale necessità di usare fiamme libere specificando anche la data e l'ora in cui si renderà necessario eseguire tali operazioni; l'esecuzione di tali operazioni sarà autorizzata per iscritto dal Committente

In caso di emergenza tutto il personale presente deve attenersi rigorosamente a quanto specificato nel piano di emergenza redatto dal Committente.

2.3. Luoghi di lavoro

I luoghi di lavoro oggetto del contratto d'appalto possono essere caratterizzati da sconnessione del terreno (Buche, avvallamenti, etc. presenti sulla sede stradale). I luoghi dovranno essere visionati in fase di sopralluogo, da organizzarsi a cura del Comune Committente, in modo da poter provvedere alle necessarie misure di prevenzione da parte della Ditta Appaltatrice.

2.4. D.P.I.:

Oltre ai D.P.I. di cui ciascun lavoratore deve essere provvisto (come da valutazione dei rischi Ditta appaltatrice), nei luoghi di lavoro non è obbligatorio l'uso di ulteriori DPI.

L'appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

2.5. Rumore:

Nei luoghi di lavoro interessati dall'appalto i livelli di rumore risultano mediamente inferiori a 85 dBA.

2.6. Rischi derivanti dalla provenienza da paesi stranieri:

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

In ogni caso il personale della Ditta Appaltatrice dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore.

3) MODALITÀ DI ACCESSO, RICONOSCIMENTO E REGISTRAZIONE DEL PERSONALE DEGLI APPALTATORI CHE ACCEDE AI LUOGHI DI LAVORO

Chiunque accede ai luoghi per eseguire lavori autorizzati dalla Ditta DEVE **INDOSSARE UN CAPO DI VESTIARIO CHE IDENTIFICHÌ L'APPARTENZA ALLA DITTA APPALTATRICE**. Inoltre è obbligatorio farsi riconoscere (è obbligatorio portare in posizione ben visibile il tesserino di riconoscimento con fotografia recante nome e cognome, Ditta, nome del Datore di lavoro).

4) PERCORSI PER RAGGIUNGERE LE AREE DI LAVORO E VICEVERSA;

L'accesso all'interno dei luoghi di lavoro è consentito solo alle persone che hanno seguito la procedura descritta al precedente punto 3 e, in ogni caso, DEVE svolgersi nel pieno rispetto delle norme di circolazione indicate dai cartelli stradali.

5) REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO IN AZIENDA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELL'APPALTATORE

Tutte le macchine / attrezzature di lavoro / opere provvisorie di proprietà dell'appaltatore devono essere marcate CE e sottoposte alle verifiche di legge (se previste).

Tutti i componenti elettrici (compresi cavi, prese e spine) devono essere conformi alle vigenti normative (anche in relazione al luogo in cui le stesse devono essere usate) ed in perfetto stato di conservazione.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto in oggetto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

E' vietato l'uso, da parte dell'Appaltatore, di macchine e/o attrezzature di lavoro di proprietà dei Committenti senza autorizzazione scritta da parte di questi ultimi.

6) ATTIVITÀ LAVORATIVE

Nell'esecuzione del servizio in oggetto l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

Sono TASSATIVAMENTE VIETATE, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente tutte quelle lavorazioni che comportano

- l'interruzione temporanea di servizi essenziali per il Comune tra cui, a mero titolo di esempio: acqua, energia elettrica, fornitura gas etc.
- l'uso e lo stoccaggio di agenti chimici (compresi detersivi, disinfettanti etc.) non forniti o autorizzati dal Comune Committente
- la produzione di fiamme libere

Le lavorazioni sopra elencate potranno essere eseguite solo previo rilascio, da parte del Comune Committente, di apposito permesso scritto.

E' inoltre vietato l'uso di opere provvisorie / di sostanze/ di attrezzature non autorizzate dal Comune Committente

IN OGNI CASO: TUTTE le lavorazioni dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza (il cui onere è interamente a carico dell'Impresa appaltatrice), da personale adeguatamente informato / formato / addestrato, in possesso degli appositi D.P.I..

AL TERMINE DEI LAVORI DEVE essere ripristinato lo stato dei luoghi e DEVE essere garantito (se del caso con apprestamenti provvisori) il funzionamento di tutti gli impianti e la corretta fornitura di tutti i servizi.

In caso di **INTERVENTI CHE RICHIEDONO LA TEMPORANEA INTERRUZIONE DELL'E.E.** è obbligatorio, una volta tolta la tensione alla porzione di impianto su cui si deve intervenire, adottare tutte le misure finalizzate ad evitare ripristini intempestivi; allo scopo è obbligatorio bloccare l'interruttore che alimenta la porzione di impianto; affiggere saldamente in prossimità del quadro elettrico su cui si trova l'interruttore un cartello con la scritta "VIETATO RIMETTERE IN ESERCIZIO".

In caso di **INTERVENTI CHE RICHIEDONO LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN QUOTA AD UN'ALTEZZA SUPERIORE A MT. 2.** è obbligatorio l'uso di adeguate opere provvisorie (E' ESPRESSAMENTE VIETATO L'USO DI SCALE A PIOLI); nello specifico si dovrà utilizzare preferibilmente una piattaforma omologata per il sollevamento delle persone o, in subordine (ad esempio qualora gli spazi a terra siano troppo ristretti e non consentano l'impiego di tale attrezzatura), tra battelli.

7) GESTIONE DELL'EMERGENZA

Qualora l'emergenza sia rilevata da un dipendente dell'Appaltatore, costui dovrà dare immediata segnalazione di allarme alle persone presenti in zona e dovrà essere allertato immediatamente il Responsabile Comunale; tutto il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi rigorosamente alle indicazioni impartite dal Coordinatore di emergenza.

a seguito del segnale di allarme, dovuto al verificarsi di una emergenza sugli impianti a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio comunale, i dipendenti dell'Impresa Appaltatrice dovranno attenersi a quanto riportato nel Piano di Emergenza Esterno.

8) VARIE

Nei luoghi di lavoro è tassativamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti. Tutto il personale dell'Appaltatore che accede ai luoghi di lavoro interessati dall'appalto in oggetto deve essere informato sui rischi presenti negli ambienti di lavoro del Committente. A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Tecnico (RT), dal RSPP e dal RLS.

9.1 RISCHI DI INTERFERENZA TRA L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E QUELLA DELL'APPALTATORE: COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	DELIMITAZIONE DELLO SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CONCORDATO CON LA COMMITTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI E APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CE ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSZIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAMPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO O LA LIMITAZIONE DI ACCESSO DEI MEZZI,	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	PREDISPONENDO PUNTI DI SOSTA DEDICATI. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI CON IDONEA CARTELLONISTICA A TERRA.		
Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Applicabile	
		SI	NO
RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ /CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA DA PARTE DELL'APPALTATORE (RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO)	PREDISPOSIZIONE DI MISURE PER IL DIVIETO DI ACCESSO ALLE OPERE PROVVISORIE E SEGREGAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI LE OPERE PROVVISORIE (PIATTAFORMA OMOLOGATA PER SOLLEVAMENTO PERSONE – TRABATTELLO ETC.) UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN QUOTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

10) COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DI INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, COME SOPRA INDICATO sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza; tali costi sono stati quantificati in € 2.000,00.

NOTA GENERALE

In caso di inosservanza alle norme in materia di sicurezza e salute del lavoro e/o in caso di pericolo imminente per i lavoratori e/o persone terze il responsabile dei lavori ovvero il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza.

Il presente documento (DUVRI) costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Sono allegati al DUVRI, facendone parte costitutiva, i seguenti documenti:

- Cartografie del territorio comunale in cui sono localizzate le aree di svolgimento del servizio, i percorsi di accesso e le altre informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in oggetto
- Piano di emergenza esterno
- Elenco delle informazioni da fornire al Comune Committente
- Elenco della documentazione da fornire al Comune Committente
- Dichiarazione, da parte dell'Impresa, relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- Lista dei dipendenti dell'Impresa che potrebbero effettuare il servizio presso il Comune Committente
- Lista delle macchine ed attrezzature dell'Impresa che potrebbero essere utilizzate per l'espletamento del servizio
- Dichiarazione, da parte dell'Impresa, in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del Rappresentante dei lavoratori

COMUNE DI Tavazzano con VillavescoPROCEDURA RELATIVA AGLI OBBLIGHI CONNESSI AL CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO AL
SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
AI SENSI DEL D. LGS. 81/08, art. 26**REVISIONE 1
novembre 2018****Pagina 14 di 24**

- Dichiarazione, da parte dell'Impresa, di regolarità contributiva ed assicurativa
- Verbale di sopralluogo congiunto-riunione di coordinamento effettuato nei luoghi oggetto dei lavori in appalto

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

li _____

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro Committente (TAVAZZANO CON VILLAVESCO)	Il SINDACO.....	
Datore di lavoro Appaltatore (INSERIRE NOME IMPRESA)		

COMUNE DI Tavazzano con Villavesco

PROCEDURA RELATIVA AGLI OBBLIGHI CONNESSI AL CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO AL
SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
AI SENSI DEL D. LGS. 81/08, art. 26

**REVISIONE 1
novembre 2018**

Pagina 15 di 24

ALLEGATO B

**CARTOGRAFIA DEL TERRITORIO COMUNALE
(vedi allegati al Capitolato speciale d'appalto)**

COMUNE DI Tavazzano con Villavesco

PROCEDURA RELATIVA AGLI OBBLIGHI CONNESSI AL CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO AL
SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
AI SENSI DEL D. LGS. 81/08, art. 26

**REVISIONE 1
novembre 2018**

Pagina 16 di 24

ALLEGATO C

**PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
(disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale)**

ALLEGATO D

ELENCO DELLE INFORMAZIONI DA FORNIRE AL COMUNE COMMITTENTE

1. Nominativo Ditta	
2. Indirizzo	
3. Recapito telefonico	
4. Fax	
5. Posta elettronica	
6. Numero partita IVA	
7. Codice fiscale	
8. Specializzazione tecnica dell'impresa	
9. Indicazione del tipo di lavori che verranno svolti	
10. Indicazione del periodo in cui i lavori saranno svolti	
11. Nominativo datore di lavoro della ditta e recapito telefonico	
12. Eventuale nominativo direttore tecnico e recapito telefonico	
13. Nominativo Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della ditta, recapito telefonico. Indicare inoltre se trattasi di RSPP interno od esterno alla ditta.	
14. Nominativo del Responsabile Squadra antincendio	
15. Nominativo del Responsabile della Squadra di Primo Soccorso	
16. Nominativi delle persone della squadra di primo intervento per quanto riguarda la prevenzione incendi	
17. Nominativi delle persone facenti parte della squadra di primo intervento per quanto riguarda la prevenzione incendi	
18. Nominativo Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza della ditta e recapito telefonico	
19. Nominativo Medico Competente della ditta e recapito telefonico	

ALLEGATO E

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE AL COMUNE COMMITTENTE

	ALLEGATO	NON ALLEGATO
1. Fotocopia del libro unico del lavoro (ex libro matricole)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Fotocopia del registro infortuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Lista dei dipendenti che potrebbero effettuare lavori in Azienda, data di nascita e loro qualifica contrattuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate. Indicare con la dicitura NO CE quelle non marcate CE. Per le macchine non marcate CE il rappresentante legale della ditta deve dichiarare che le stesse sono conformi alla normativa previgente l'entrata in vigore del DPR 459/96, in particolare che sono conformi al D. LGS. 81/08.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Lista dei Dispositivi di Protezione Individuali forniti ai dipendenti (tutti i DPI devono essere marcati CE). La consegna dei D.P.I. ai lavoratori dovrà essere opportunamente documentata e controfirmata dal dipendente stesso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Dichiarazione in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del rappresentante dei lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO F

Spett.le
COMUNE DI TAVAZZANO
Piazza 24 Novembre, 1
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)

Io sottoscritto

in qualità di

DICHIARO

- A. Di aver preso visione dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto (come da verbale di visita)
- B. Di essere a conoscenza della necessità di informare preventivamente e per iscritto i Comuni Committenti su tutti i cambiamenti (Ex: diversi orari di lavoro, diverse modalità di intervento, uso inizialmente non previsto di macchine e/o attrezzature di lavoro, necessità di interrompere anche temporaneamente la fornitura di servizi quali EE, acqua, metano etc.) che si renderanno necessari per l'esecuzione dei lavori e di poter dare inizio a tali lavorazioni solo dopo aver acquisito autorizzazione scritta
- C. Di aver preso visione dei documenti di valutazione dei rischi e di aver adottato le conseguenti misure di prevenzione e protezione
- D. Che tutti i lavoratori che verranno impiegati nei lavori in appalto sono stati sottoposti alla visita medica in base alle normative vigenti e che tutti sono stati dal medico ritenuti idonei alla mansione assegnata
- E. Di essere in possesso di tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche che eventualmente verranno utilizzate. Copia delle suddette schede sarà sempre immediatamente disponibile quando tali sostanze saranno utilizzate.
- F. Di aver adempiuto a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 in materia di valutazione dei rischi; in particolare: di aver redatto il documento di valutazione dei rischi di aver predisposto l'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi in conformità a quanto disposto dal decreto suddetto
- G. Che tutte le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie che i miei dipendenti utilizzeranno nello svolgimento dei lavori sono conformi a quanto previsto dalle specifiche disposizioni di legge
- H. Di aver effettuato la valutazione dell'esposizione dei dipendenti al rumore e di aver provveduto ad effettuare i rilievi fonometrici (in caso di livello di esposizione giornaliero al rumore superiore a 80 dBA) oppure di aver predisposto rapporto scritto attestante l'avvenuta valutazione (in caso di livello di esposizione giornaliero al rumore inferiore a 80 dBA)

In fede

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO H

LISTA DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE DELL'IMPRESA CHE POTREBBERO ESSERE UTILIZZATE PRESSO IL COMUNE COMMITTENTE

Si riporta di seguito la lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate.

Nella colonna "1" è indicato se la macchina è marcata CE (Scrivere SI o NO)

Nella colonna "2" è indicato se la macchina è dotata di libretto d'uso e manutenzione (Scrivere SI o NO)

Nella colonna "3" è indicato l'anno di costruzione o di acquisto della macchina; l'anno è seguito dalla lettera C in caso si tratti di anno di costruzione; l'anno è seguito dalla lettera A in caso si tratti di anno di acquisto.

	1	2	3
Macchina od attrezzatura	CE	Libretto	Anno

Con riferimento alle macchine non marcate CE si dichiara che:

1. Tutte le macchine sono conformi alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del DPR 459/96. In particolare tutte le macchine sono conformi al D. Lgs. 81/08.
2. Tutte le macchine sono dotate di libretto d'uso e manutenzione così come previsto dal D. Lgs. 81/08. Tutti i lavoratori hanno preso visione dei libretti d'uso e manutenzione relativi alle macchine su cui operano.

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO I

**Spett.le
COMUNE DI TAVAZZANO
Piazza 24 Novembre, 1
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)**

Dichiarazione in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del rappresentante dei lavoratori

Il sottoscritto
nato a
C.F.
nella sua qualità di Titolare / Legale Rappresentante della Ditta
con sede legale in
e sede amministrativa in

DICHIARA

Che è stata effettuata l'informazione e la formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08, in particolare per quanto riguarda :

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale ;
- le misure e le attività di prevenzione e protezione adottate ;
- i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta
- i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi
- le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione
- l'uso delle attrezzature di lavoro
- l'uso dei dispositivi di protezione individuali
- l'esposizione al rumore
- la movimentazione manuale dei carichi
- i rischi per la sicurezza e la salute connessi specificatamente alle attività da svolgere presso i Comuni Committenti compresi i rischi di interferenza con altre ditte e/o lavoratori autonomi

La formazione e l'informazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è avvenuta / avverrà (cancellare la dizione che non interessa) in modo conforme a quanto specificato nel D. Lgs. 81/08.

L'informazione e la formazione è stata effettuata secondo le modalità di seguito indicate

.....
.....

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

ALLEGATO J

**Spett.le
COMUNE DI TAVAZZANO
Piazza 24 Novembre, 1
TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)**

Dichiarazione di regolarità contributiva e assicurativa

Il sottoscritto
nato a
C.F.
nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale in
e sede amministrativa

DICHIARA CHE

1. L'impresa è in regola con gli adempimenti contributivi e assicurativi in conformità alle norme nazionali vigenti
2. L'impresa è iscritta agli Enti previdenziali e assicurativi con i seguenti numeri di posizione:
 - INPS sede di _____: pos. nr.
 - INAIL sede di _____: pos. nr. (operai), (impiegati)
3. Il contratto collettivo (stipulato da organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative) applicato ai lavoratori dipendenti è:

Data:

Legale Rappresentante della Ditta

ALLEGATO K

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO-RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Contratto d'appalto/Contratto d'opera	<i>Servizio di pulizia e manutenzione del territorio comunale</i>
Committente	COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO
Appaltatore	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ i Sigg.

- _____(Committente)
- _____(Appaltatore)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- _____
- _____
- _____

in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Appaltatrice